

il senso di una scelta  
ma che cos'è una scelta  
ho mai fatto una scelta

mercoledì 30 ottobre 2013  
0 e 00

il dentro del mio corpo  
è un centro d'ascolto  
e in questo  
ci sono soltanto me

mercoledì 30 ottobre 2013  
23 e 30

che tutto è un risonare  
e di focare solo una parte a me  
m'avverto d'essere quanto

mercoledì 30 ottobre 2013  
23 e 32

accorgermi di quanto gira  
m'è come se fossi lo pullular di quella vita

mercoledì 30 ottobre 2013  
23 e 34

a perdermi il soggetto  
m'ho ridotto al solo articolato dei complementi

mercoledì 30 ottobre 2013  
23 e 36

su e giù per il mio corpo  
di volta in volta  
sono i rumori in questo

mercoledì 30 ottobre 2013  
23 e 38

di quel che s'addensa a far di senso  
multipla me  
e soggetti e complementi  
resto solamente opinionista

mercoledì 30 ottobre 2013  
23 e 40

un sistema organico dotato di risorse intelligenti in sé  
importando quanto d'esterno  
può vivere da sé

mercoledì 30 ottobre 2013  
23 e 42

quando un organismo autonomo importa e sedimenta in sé l'interferire con gli altri organismi che incontra intorno a sé  
mercoledì 30 ottobre 2013  
23 e 44

quando un organismo elabora di sé e in sé l'astrazione di un me

mercoledì 30 ottobre 2013  
23 e 46

me quale astratto proprio di un organismo vivente  
oppure  
d'esistenza fatto  
diverso dall'organismo vivente che lo ospita

giovedì 31 ottobre 2013  
16 e 00

quando l'esistenza è una forzatura autoelaborativa astratta di un organismo vivente

giovedì 31 ottobre 2013  
18 e 00

un me astratto concorrente di un me innominato

giovedì 31 ottobre 2013  
18 e 02

me concorrenti di dentro la mia unica pelle

giovedì 31 ottobre 2013  
18 e 04



quando un dio è la forzatura autoelaborativa astratta di un organismo vivente

giovedì 31 ottobre 2013  
18 e 06

un dio astratto a garantire un me astratto

giovedì 31 ottobre 2013  
18 e 08

un dio astratto a referenza di un me astratto

giovedì 31 ottobre 2013  
18 e 10

un dio astratto concorrente di un dio innominato

giovedì 31 ottobre 2013  
18 e 12

dio concorrenti di dentro l'unico universo

giovedì 31 ottobre 2013  
18 e 14

a distillar la mia esistenza  
ho trapassato il nome che di richiamo vie' solo da intorno  
ho scoperto fatta d'organismo la mia memoria  
e adesso  
l'astratto è solo pensiero

giovedì 31 ottobre 2013  
21 e 00

il corpo mio pronto a sceneggiarsi dentro  
volta per volta  
di qualsiasi argomento

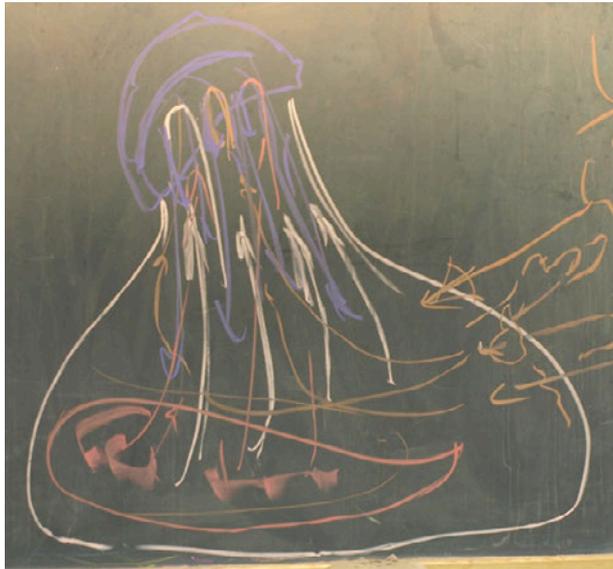
giovedì 31 ottobre 2013  
23 e 00

allo svegliar dei risonare dentro  
d'un organismo i tratti

venerdì 1 novembre 2013  
10 e 00

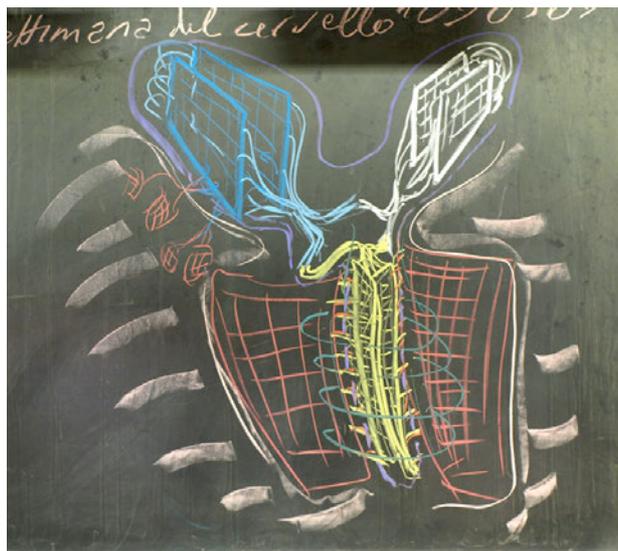
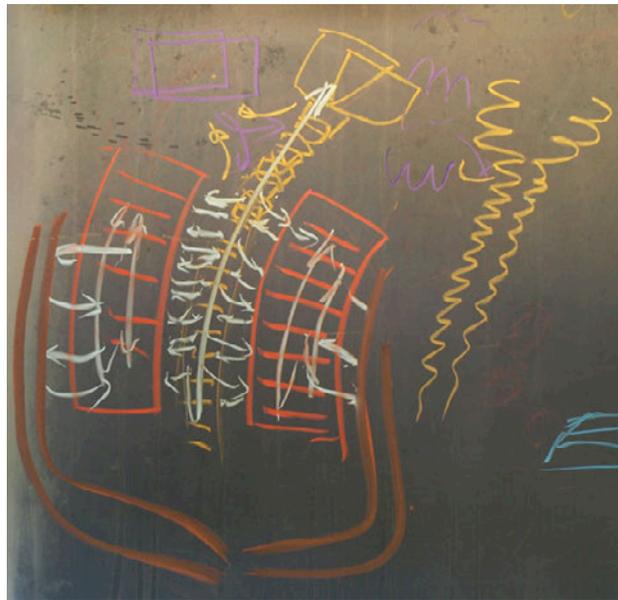
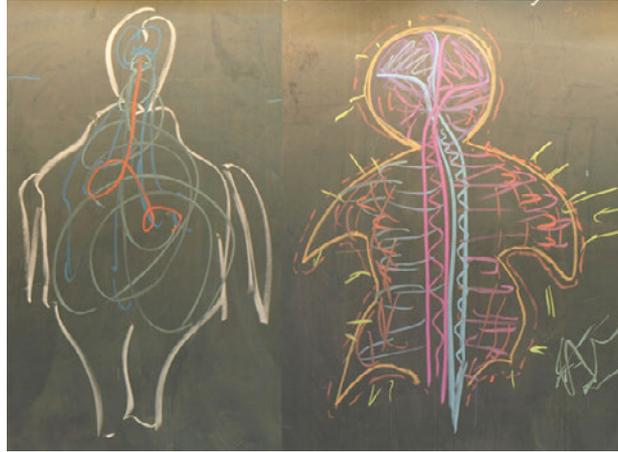
d'un organismo  
i risonare dentro

venerdì 1 novembre 2013  
10 e 02



dei risonar passandi  
l'onde  
d'espandersi a far di un mimo  
di dentro del groviglio  
d'azione  
fanno figure

venerdì 1 novembre 2013  
10 e 04



dei risonar l'espandere  
quando ad iniziar di dentro i sedimenti  
ad arrivar di dentro a tutto il volume d'organismo  
fa a calibrare il carburante al moto e al come d'esso

venerdì 1 novembre 2013  
10 e 06

dello reticolare tutto  
è il corpo mio groviglio

venerdì 1 novembre 2013  
10 e 08

dei risonare in tutto sé stesso  
di tutto quanto in esso è attraversato  
è l'organismo a vivere

venerdì 1 novembre 2013  
10 e 10



dell'ordinatissimo groviglio che compone tutto il corpo mio organismo

venerdì 1 novembre 2013  
10 e 12

che di disordinato  
è che gli passa dentro a dissonare

venerdì 1 novembre 2013  
10 e 14

tranquillità nei risonare  
dolore d'argo ai dissonare

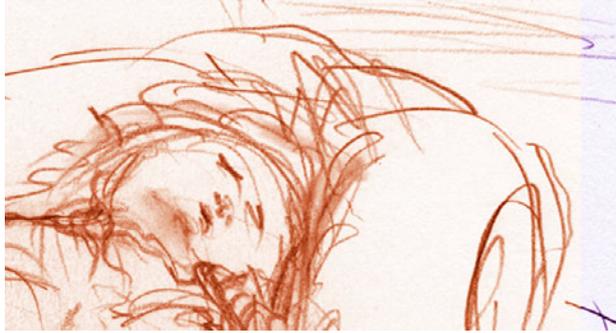
venerdì 1 novembre 2013  
10 e 16

quanto di risonar si va di sviluppando dentro  
delli venir da fuori  
si cerca a equilibrar la connessione

venerdì 1 novembre 2013  
13 e 00

che della memoria  
di far per l'equilibrio il tono  
a risonare o a dissonare  
si fa la cernita dei pezzi

venerdì 1 novembre 2013  
13 e 02



ad appoggiar la testa al mio cuscino  
del tocco al mio volume  
da fuori la pelle a dentro  
e d'andare d'oltre dell'interno  
di rimbalzar sempre più interno  
a risonar strato per strato  
avanti e indietro  
raggiunge e poi s'aggiunge al sedimento

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 00

e a ritrovar ch'è stato sulla pelle  
da dentro adesso fino a fuori  
del cuscino  
a far dell'equilibrio a riportare  
dal sedimento  
nel risonar richiami  
di concepir l'oggetto  
dalla memoria  
monta i suoi pezzi

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 01

da fuori il tocco  
e di dentro  
l'equilibrar l'offesa

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 02

che a concepir l'appoggio che da fuori incombe  
di dentro  
mi torno equilibrato

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 04

e poi  
se voglio andare al letto  
dalla memoria a sporgersi fino alla pelle  
ad avvertire  
mi vie' fatto il cuscino fino a del letto che me lo regge

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 06

del dentro mio oramai mimo stampato a fare di me fino al cuscino  
nel desiderar d'andare al letto  
a supportare me e il cuscino  
la carne mia  
mima anche il letto

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 07

ma se poi il letto mio si manca  
il mimo mio del letto  
ad incontrare lo stesso spazio libero dal letto  
mima il libero spazio  
e la carne mia  
a mimar si fa  
la caduta dal letto

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 08

e della caduta mimata  
mima il seguire  
fino all'ospedale

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 09

quando le mie carni d'un mimo consiste  
allo svuotamento improvviso  
la carne mia  
della consistenza a mimare  
si fa di inconsistire

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 10

che ad innescare argo  
fa di sentimentar di dentro  
per me  
la depressione

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 11

della depressione che corre le mie carni  
argo è spia e sensore  
che nello decader di consistenza un mimo  
m'allarma a perdimento di quanto a mimar di predittivo s'è stato caricato appresso  
ovvero  
dallo spazio di dentro della mia pelle  
lo rumorar che d'argo avverto provenir di dentro

venerdì 1 novembre 2013  
14 e 12

il corpo mio a farmi da sacca  
d'illuminarsi di vita organica che compie  
divie' figurando tutto di sé come fosse di me

venerdì 1 novembre 2013  
21 e 00



che il panorama suo di sé a dentro di sé  
mi fa fatto di esso

venerdì 1 novembre 2013  
21 e 02

di quel che intorno a me  
ovvero  
è un organismo

venerdì 1 novembre 2013  
22 e 00

e non ho ancora neanche concepito il brevetto di pilota d'organismo  
figuriamoci a prenderne i comandi

venerdì 1 novembre 2013  
22 e 02

a catenar le consistenze  
per me  
mimi a supporto delle mie presenze

sabato 2 novembre 2013  
8 e 00

argo  
d'atroce  
mostra ch'avverrà per me

sabato 2 novembre 2013  
8 e 02

c'è una parte dello spazio del dentro della mia pelle  
che scorre a futuro adesso i mimi  
prima ancora di giungere a risonar delle mie carni

sabato 2 novembre 2013  
8 e 04

la rete mia neuronale prima dell'infiltrar la carne muscolare

sabato 2 novembre 2013  
8 e 06

quando d'interferir s'accende il tratto  
che a provenir dal sedimento  
di rete pura ad attraversare  
già si fa dell'annullare

sabato 2 novembre 2013  
8 e 08

di quel che dentro risona e ancora non avverto  
a interferir di dissonanza  
l'onde si fa d'annullare una con l'altra

sabato 2 novembre 2013  
8 e 10

scena intermedia  
che ad annullar sé stessa  
non alimenta più la catena appresso

sabato 2 novembre 2013  
8 e 12

rumori d'argo e la catena di mimi che s'è interrotta

sabato 2 novembre 2013  
8 e 14

di quel che gira dentro e vie' dissolto

sabato 2 novembre 2013  
8 e 16

dell'altre storie mie  
per quanto di condivisione loro verso di me  
quando le perdo

sabato 2 novembre 2013  
15 e 00

le ragioni che in loro  
delle loro condivisioni con me

sabato 2 novembre 2013  
15 e 02

quanto di mio  
ad accendere il loro moto di condividere con me

sabato 2 novembre 2013  
15 e 04

quando a scoprirmi senza presidi miei di me ad attrarre il loro condividere con me

sabato 2 novembre 2013  
15 e 06

quanto di loro  
e le ragioni del dividerlo loro con me

sabato 2 novembre 2013  
15 e 08

le ragioni della condivisione

sabato 2 novembre 2013  
15 e 10

le ragioni per cui mia madre insisteva a farmi sazio pulito vestito e a scuola

sabato 2 novembre 2013  
17 e 00

a interpretare allora  
e senza capire  
me lo calzai per me  
per quanto a me  
lo trovai diretto

sabato 2 novembre 2013  
17 e 02

ma poi  
fatto per fatto  
quando a disagio  
me lo informai di forzatura

sabato 2 novembre 2013  
17 e 04

e mille volte e di sentire  
mi fu di protestare a quanto presi d'imposto ad eseguire

sabato 2 novembre 2013  
17 e 06

far parte d'un consesso  
e quando non più

sabato 2 novembre 2013  
19 e 00



quando dall'inizio  
il consenso  
me lo trovai calzato  
che d'ottenere quanto  
di fare niente  
niente ho imparato a procurar da me

sabato 2 novembre 2013  
19 e 02

che quando fu a cambiar la guardia intorno  
di vivere con quanti sconosciuti  
mi ritrovai d'offeso  
del loro contestar solo per sé tutte le mosse

sabato 2 novembre 2013  
19 e 04

star fuori d'un consenso  
che a condividere con chi  
non mi ci avverte più

sabato 2 novembre 2013  
19 e 06

la formazione del moto di dentro la mia pelle  
quando la scena intorno è pronta

domenica 3 novembre 2013  
12 e 00

che di trovar ripida discesa  
del tradire d'altro  
m'è fatica a fermare

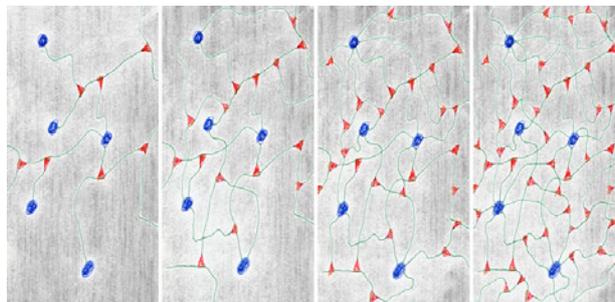
domenica 3 novembre 2013  
12 e 02

quando da intorno  
a penetrar la pelle mia  
l'ambiente  
di sé  
esporta al di qua mio della pelle

domenica 3 novembre 2013  
20 e 00

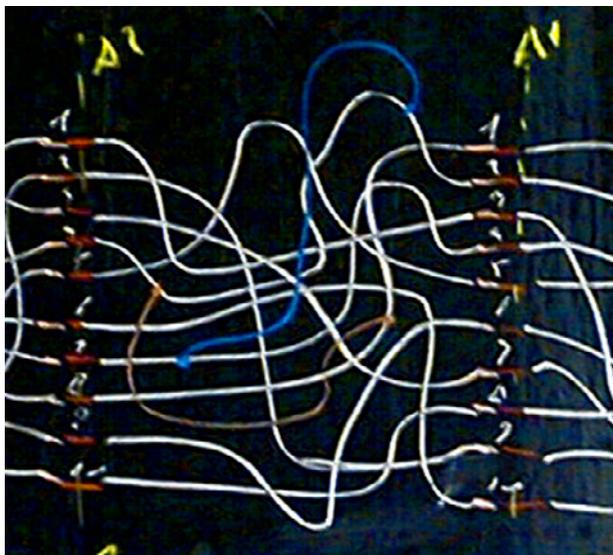
che a perturbar la rete che incontra da qui sotto di quella  
s'espande a risonar  
fino a profondo

domenica 3 novembre 2013  
20 e 02



ove a incontrar sedimentoio  
a far della memoria  
deposita i suoi segni

domenica 3 novembre 2013  
20 e 04



che poi  
di quelli segni  
a divenir di sedimento i nuovi rami  
di risonare  
fa nuove sorgenti

domenica 3 novembre 2013  
20 e 06

quanto s'è scritto a sedimento  
per averlo solo immaginato

lunedì 4 novembre 2013  
6 e 30

sollecitato o no da intorno  
quel che m'ho solo per un istante immaginato  
nel corpo mio  
di reversilità dotato  
s'è scritto a registrato

lunedì 4 novembre 2013  
6 e 32



memoria a sedimento  
quando s'avvie' della scrittura  
e quando torna a reiterato

lunedì 4 novembre 2013  
6 e 34

un'equazione scritta a sedimento  
a elaborar che si presenta intorno e dentro  
espone di sé e in sé  
solo mimi finali

lunedì 4 novembre 2013  
6 e 36

e me  
che del corpo mio di mimo  
so' dentro d'invischiato  
a far tutto il balletto  
m'avverto personato

lunedì 4 novembre 2013  
6 e 38

itinerari elaborativi  
che fino di allora  
e pure adesso  
quell'equazioni ancora scritte  
di volta in volta  
danno mimi in responso

lunedì 4 novembre 2013  
8 e 00

a immaginar che immagino  
se pure me non mi so' accorto  
il sedimentoio mio  
registra tutto

lunedì 4 novembre 2013  
8 e 02

che poi  
per quanto di reversibilità comunque fa di registrare tutto  
di quel che torna a reiterar la carne mia  
a non sapere di che a montare ha fatto  
trovo d'attivi nel corpo mio  
già mimi finali

lunedì 4 novembre 2013  
8 e 04

mimi finali  
che personato d'essi  
sempre m'aspetta

lunedì 4 novembre 2013  
8 e 06

che poi  
senza saper di cosa e come è fatto  
nomato l'hanno  
e lo nomai anche per me  
inconscio subconscio intuito spontaneità istintività dono talento bontà cattiveria cultura vizio abitudine indole  
e quanto e quanto e quanto

lunedì 4 novembre 2013  
8 e 08



argo c'è in più  
che negli stridor di quanto  
senz'essere invitato  
comunque dentro m'abbraccia

lunedì 4 novembre 2013  
8 e 10

l'abbracci suoi di argo  
d'altri nomi l'ho fatti d'indicati  
e d'ansia e d'angoscia  
l'ho ricordati

lunedì 4 novembre 2013  
8 e 12

di istanti a immaginare  
mille di mille ho fatto  
che a non saper del registrare  
di sedimento  
so' divenuti a sé dei drammi

lunedì 4 novembre 2013  
15 e 00

che a non saper del registrare  
dei registrati stessi  
non ho imparato a farli disgiuntare  
e l'ottenere  
l'uno per uno  
a ricordare

lunedì 4 novembre 2013  
15 e 02

che poi  
quando da sé  
per un indizio ch'entra  
dei risonar s'avvia la cerca a dentro il sedimento  
e all'insaputa mia d'ignoratore  
quei registrati un tempo  
in reversione  
di riproporsi in mimi alle mie carni  
si vanno a reiterare

lunedì 4 novembre 2013  
15 e 04

e me  
come un allocco  
dell'equazioni sedimenta che ritorna  
delli mimare suoi  
son già nelli corsi finali

lunedì 4 novembre 2013  
15 e 06

ad incontrar chi si gioiva  
d'immaginar delle ragioni e l'emozioni sue  
sceneggiatura a me e di me  
ad attimar  
l'ho concepito mio  
e di sedimentare della memoria al corpo mio  
s'è fatto a custodito

lunedì 4 novembre 2013  
18 e 00

ad incontrar chi si doleva  
d'immaginar delle ragioni e l'emozioni sue  
sceneggiatura a me e di me  
ad attimar  
l'ho concepito mio  
e di sedimentare della memoria al corpo mio  
s'è fatto a custodito

lunedì 4 novembre 2013  
18 e 02



montagne d'esperienze non mie  
dello medesimare fatto col corpo mio simulatore  
di sedimento ancora a divenire  
so' diventate mie

lunedì 4 novembre 2013  
18 e 04

che poi  
di un solo indizio a presentarsi  
del corpo mio di mimatore  
delli reiterar fatti a mimare  
me li ritrovo a me  
vita di mimo

lunedì 4 novembre 2013  
18 e 06

a non saper dei registrar che fa da sé il sedimentio  
quando a reiterar quelle memorie a far ritorni  
dello mimar della mie carni  
a interpretar chi l'ha prodotto  
ad inventar che non so' stato me  
d'apocrifato  
l'ho fatto anche giustificato

martedì 5 novembre 2013  
7 e 00

ad inventar che non sono me l'autore  
d'altri aspettai l'ispirazioni  
e mi feci a scomodare persino un dio

martedì 5 novembre 2013  
7 e 02

a non saper dei registrare che s'avveniva di sempre a sedimento  
ai reiterar ch'esso faceva di poi  
non mi fui mai d'immaginar di quando e come si facesse memoria a ricordare

martedì 5 novembre 2013  
14 e 00

ad ignorar della risorsa del corpo mio a registrare  
di quando e come lo facesse  
non me ne accorsi mai

martedì 5 novembre 2013  
14 e 02

che a immaginar com'era fatto lo pensare  
a far come un creatore  
di modellare un manichino  
gli ci inventai di dentro lo risonar dell'oscillare  
che d'innalzar di sedimento i registrare  
avrebbe fatto la memoria

martedì 5 novembre 2013  
14 e 04

la carne mia  
dei peristalti suoi primordi  
a perturbar reticolati  
del sedimentoio suo  
tutto  
d'atroce e senza di me  
a sedimento  
fa registrato

martedì 5 novembre 2013  
18 e 00

che d'ologrammi a registrar di tabula rasa un tempo  
di rimandarli indietro alla mie carni  
a caricarle ancora dello reiterar ch'esse stesse ha organizzato  
a fare i passi  
d'andare gli rimanda

martedì 5 novembre 2013  
18 e 02

che in quanto di ciò  
le carni mie  
si va anche senza di me

martedì 5 novembre 2013  
18 e 04

a non immaginar per me le carni mie che fanno  
le carni mie  
si vanno ancora e solo da sé

martedì 5 novembre 2013  
18 e 06